

**Utile d'esercizio**

Consistenza al 31/12/2011	<b>0,00</b>
Aumenti	36.066.507,15
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	<b>36.066.507,15</b>

La consistenza rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2012.

**7000 - CONTI D'ORDINE**

Consistenza al 31/12/2011	€	6.107.186,37
Consistenza al 31/12/2012	€	<u>4.127.686,47</u>
Variazione	- €	<b>1.979.499,90</b>
		=====

Così specificata:

**Impegni: terzi c/altri impegni**

Consistenza al 31/12/2011	<b>1.898.690,00</b>
Aumenti	540.785,00
Diminuzioni	1.838.840,00
Consistenza al 31/12/2012	<b>600.635,00</b>

La consistenza finale rappresenta:

- l'impegno per i prestiti agli iscritti deliberati nel 2012, che saranno erogati nel 2013 (€ 540.785,00);
- l'impegno per i prestiti agli iscritti deliberati a fine 2011 e non ancora erogati (€ 59.850,00).

La variazione in aumento si riferisce ai prestiti che, deliberati a fine 2012, saranno erogati nel 2013 (€ 540.785,00).

La variazione in diminuzione è rappresentata:

- dai prestiti deliberati nel 2011 ed erogati nel 2012 (€838.840,00);
- dal richiamo residuo dell'impegno nei confronti del fondo Optimum Evolution Fund Property II (€ 1.000.000,00).

**Terzi c/fidejussioni**

Consistenza al 31/12/2011	<b>202.500,00</b>
Aumenti	21.600,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	<b>224.100,00</b>

L'aumento è rappresentato dalla garanzia costituita a favore dell'Enpav da parte della Reconta Ernst & Young Spa aggiudicataria dell'affidamento del servizio di revisione del bilancio ai sensi del D.L.vo n. 509/94 per gli esercizi 2011, 2012 e 2013.

La consistenza finale, pertanto, è rappresentativa oltre che della nuova fidejussione anche delle fideiussioni rilasciate a favore dell'Enpav dai locatari degli immobili di proprietà.

In dettaglio:

- € 44.000,00 Ambasciata del Mali (Via Bosio);
- € 34.500,00 TESIA (Via De Stefani);
- € 32.500,00 SEVEN CONSULTING (Via De Stefani);
- € 27.000,00 DAGAS (Via De Stefani);
- € 22.500,00 SANYO (Via De Stefani);
- € 12.000,00 MEDIAWORK (Via De Stefani);
- € 30.000,00 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani).

**Impegni: terzi c/fondi di private equity**

Consistenza al 31/12/2011	<b>4.005.996,37</b>
Aumenti	49.682,36
Diminuzioni	752.727,26
Consistenza al 31/12/2012	<b>3.302.951,47</b>

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, su richiesta delle Società di gestione correlata al fabbisogno finanziario dei fondi (variazioni in diminuzione).

La consistenza iniziale all'1/1/2012 di € 4.005.996,37 riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 676.812,79 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 3.131.913,15 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III;
- per € 104.003,48 all'impegno residuo del fondo PALL MALL.

Gli aumenti si riferiscono alla restituzione di versamenti già effettuati:

- per € 39.469,79 da PALL MALL;
- per € 9.798,09 da Trilantic Capital Partners IV;
- per € 414,48 da Advanced Capital III.

Le diminuzioni sono relative:

- per € 495.803,83 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV e per € 12.252,23 a spese e commissioni;
- per € 101.197,93 ai versamenti al fondo di private equity Advanced Capital III per il pagamento di spese e commissioni;
- per € 143.473,27 ai versamenti parziali di quote del fondo di venture capital Pall Mall.

Pertanto, la consistenza al 31/12/2012 si riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 178.554,82 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 3.031.129,70 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.

## **PARTE C**

### **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

**COSTI****4000 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2012	VALORE AL 31-12-2011
Pensioni agli iscritti	32.744.483,60	30.803.775,03
Pensioni agli iscritti L. 140/85	29.331,55	31.054,64
Liquidazione in capitale L. 45/90	11.948,76	15.188,57
Indennità di maternità	2.762.659,26	2.258.332,63
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	398.000,00	300.000,00
Contributi da rimborsare	1.684,52	3.095,40
Assistenza sanitaria	1.306.309,52	1.239.579,71
Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	12.240,26	12.428,05
<b>TOTALE</b>	<b>37.266.657,47</b>	<b>34.663.454,03</b>

**- Pensioni agli iscritti**

Il costo pari ad € 32.744.483,60 si riferisce alle diverse tipologie di pensioni di cui alle leggi 1357/62 e 136/91, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7, della L. 544/89.

L'incremento rispetto al 2011 (+6,30%) è da attribuirsi alla perequazione Istat (+2,1%), nonché all'aumento del numero complessivo delle pensioni. Le nuove pensioni (calcolate ai sensi della L. 136/91) sono di importo più elevato di quelle ante '91 e ciò influisce sull'onere complessivo.

Il numero complessivo delle pensioni (6.179 di cui 6 totalizzate), considerando le pensioni nuove attivate e quelle estinte, è cresciuto dell' 1,73% (+105 unità) rispetto al 2011 (6.074 di cui 3 totalizzate).

**- Pensioni agli iscritti L. 140/85**

Trattasi dell'integrazione a beneficio dei pensionati ex-combattenti e/o loro superstiti che l'Ente anticipa per conto dello Stato ai sensi dell'art. 6 della legge.

La rettifica del costo trova riscontro nei ricavi alla voce "Rimborsi dallo Stato L. 140/85".

**- Liquidazione in capitale L. 45/90**

Si riferisce al trasferimento dei contributi previdenziali ad altre gestioni assicurative, in seguito a domande di ricongiunzione presentate, ai sensi della L. 45/90, dai professionisti che hanno interrotto il rapporto con l'Ente.

**- Indennità di maternità**

Attiene all'erogazione delle indennità di maternità a beneficio delle iscritte libero-professioniste in applicazione del D. Lgs. n. 151/01.

E' opportuno evidenziare che l'incremento della spesa per le indennità di maternità (+€ 504.326,63) rispetto al dato di consuntivo 2011 - superiore altresì di € 262.659,26 al dato di preventivo 2012 (€ 2.500.000,00) - è stato determinato non dall'aumento degli importi medi delle indennità corrisposte, bensì dal numero crescente di prestazioni erogate conseguente alla progressiva femminilizzazione della categoria.

Con riferimento alla gestione delle prestazioni di maternità si rammenta che il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti e tramite un'ulteriore quota versata all'Ente dallo Stato, per il tramite del Ministero del Lavoro, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti. Annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e quindi l'entità del conseguente rimborso nei confronti dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate. Si segnala che nell'ambito di questa procedura di rimborso si è venuto a generare un credito dell'Ente verso lo Stato di € 2.817.087,70 riferiti al mancato rimborso residuo di contribuzione per gli anni 2009-2010-2011 (€ 1.720.397,42) ed al rimborso per l'esercizio 2012 (€ 1.096.690,28). Pertanto il finanziamento della prestazione di maternità dovrà essere attentamente monitorato sia in considerazione della femminilizzazione della professione sia in riferimento al mancato rimborso di contribuzione dello Stato.

**- Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali**

Si riferisce alle prestazioni assistenziali previste dalla L. 136/91 e dagli artt. 39 e 40 del R.A. allo Statuto. Tali sono le provvidenze straordinarie a favore di chi versa in stato di bisogno (qualora sussistano determinati requisiti) e i sussidi per motivi di studio.

L'incremento della spesa per le provvidenze assistenziali (€ 98.000,00) è correlato al verificarsi, nel corso dell'anno, di gravi eventi calamitosi che hanno generato il riconoscimento di una quantità maggiore di contributi assistenziali rispetto alla media degli anni precedenti.

**- Contributi da rimborsare**

L'art. 17 del Regolamento Enpav prevede che i cancellati dall'Ordine o dall'Ente, che non abbiano maturato il diritto a pensione e abbiano un periodo di iscrizione inferiore ai cinque anni, possono chiedere il rimborso dei contributi soggettivi effettivamente versati.

**- Assistenza sanitaria**

Trattasi del costo per la polizza sanitaria stipulata dall'Ente a favore degli iscritti.

L'incremento rispetto al 2011 è dovuto all'estensione della copertura ai nuovi iscritti, nonché all'aumento del premio di polizza che dal 30/09/2012, a conclusione di una gara di appalto europea, è passato da € 46,95 ad € 47,44.

**- Importo aggiuntivo ex art. 70 co. 7, L. 388/2000**

Trattasi di somme che l'Ente anticipa per conto dell'Inps ai pensionati che si trovano in particolari condizioni reddituali, così come dettato dall'art. 70, comma 7, della L. 388/2000. I beneficiari devono avere un reddito annuo complessivo non superiore al trattamento minimo del Fondo lavoratori dipendenti.

La rettifica del costo trova riscontro nei ricavi alla voce "Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000".

**4001 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE**

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2012	VALORE AL 31-12-2011
Compensi Organi Ente	332.500,00	327.942,36
Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente	234.779,58	216.655,25
Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale dei Delegati	263.080,30	239.188,08
<b>TOTALE</b>	<b>830.359,88</b>	<b>783.785,69</b>

**- Compensi Organi Ente**

Le indennità fisse mensili corrisposte al Presidente, Vice Presidente e ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente sono state deliberate dall'Assemblea Nazionale dei Delegati del 24 novembre 2007.

**- Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente**

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi e conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati per i gettoni di presenza (deliberazione n. 8 del 24 novembre 2001 e n. 4 del 24 novembre 2007). Nel 2012 ci sono state più riunioni di CdA (14 rispetto alle 11 del 2011) per l'attività legata alla verifica della sostenibilità a 50 anni imposta per legge.

Si evidenzia che l'onere di € 234.779,58 è così suddiviso:

- € 216.813,34 relativo alle riunioni di CdA, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale;
- € 17.966,34 relativo alle riunioni degli Organismi Consultivi.

Nel 2011 l'onere complessivo di € 216.655,25 era così suddiviso:

- € 204.468,94 relativo alle riunioni di CdA, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale;
- € 12.186,31 relativo alle riunioni degli Organismi Consultivi.

**- Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale dei Delegati**

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai Delegati in occasione delle assemblee, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi e conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati per i gettoni di presenza (deliberazione n. 8 del 24 novembre 2001 e n. 4 del 24 novembre 2007). Nel 2012, l'incremento di costo di € 23.892,22 è riconducibile all'onere per la riunione straordinaria dei neo Delegati provinciali tenutasi il 18 maggio 2012, nonché all'assemblea dei delegati del 16 e 17 giugno 2012 tenutasi in due giorni, in quanto oltre all'approvazione del bilancio consuntivo 2011 si sono svolte le elezioni dei componenti di CdA e dei Sindaci dell'Enpav. Il costo sostenuto dall'Ente per l'Assemblea straordinaria del 23 settembre 2012, legata alla riforma del sistema pensionistico Enpav per la sostenibilità a 50 anni, è in realtà sovrapponibile al costo sostenuto nel 2011 per l'assemblea straordinaria tenutasi il 26 marzo che aveva approvato i regolamenti per le elezioni dei Delegati provinciali e per l'elezione dei componenti di CdA e dei Sindaci dell'Enpav.

**4002 - COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO**

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2012	VALORE AL 31-12-2011
Consulenze legali e notarili	2.171,28	8.889,14
Consulenze tecnico-amministrative	148.769,41	105.066,47
Consulenze tecniche	88.675,72	71.200,21
Altre consulenze	24.000,00	22.000,00
Compensi a Società di revisione	38.115,00	38.115,00
<b>TOTALE</b>	<b>301.731,41</b>	<b>245.270,82</b>

Il costo per le consulenze è aumentato complessivamente del 23% (+€ 56.460,59) rispetto al 2011.

L'incremento delle consulenze amministrative è da ricondurre essenzialmente:

- alle consulenze attuariali di carattere straordinario rese necessarie per ottemperare agli obblighi di legge sorti con l'emanazione del DL 201/2011, cosiddetto "Decreto salva Italia" (verifica della sostenibilità finanziaria a 50 anni);
- al compenso corrisposto al broker assicurativo per la gestione dei sinistri relativi alla polizza sanitaria agli iscritti;
- agli oneri correlati alla certificazione del "Sistema di Management Certificato ISO 9001" implementato nel 2010 nei processi interni;
- al maggior onere per il consulente finanziario (+€ 10.890,00). A tal proposito si evidenzia che il 7 giugno 2012 si è concluso l'iter di aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di consulenza agli investimenti mobiliari dell'Enpav. La Società Benchmark and Style Srl è risultata aggiudicataria dell'affidamento; il prezzo di aggiudicazione per il 2012 è stato di € 68.970,00 Iva inclusa, più alto dell'onere del 2011 che era stato pari ad € 58.080,00.

Le consulenze tecniche aumentano del 24,54% e si riferiscono per il 90% alla spesa sostenuta dall'Ente per gli accertamenti sanitari necessari per la liquidazione e revisione delle pensioni di inabilità ed invalidità; per il restante 10% sono da attribuire al costo sostenuto per il professionista responsabile della sicurezza e per consulenze immobiliari una tantum.

**4003 – PERSONALE**

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2012	VALORE AL 31-12-2011
Stipendi e salari	2.249.693,80	2.245.241,88
Oneri sociali	543.970,52	572.898,20
Trattamento di fine rapporto	160.000,00	160.000,00
Altri oneri	114.767,84	146.305,88
<b>TOTALE</b>	<b>3.068.432,16</b>	<b>3.124.445,96</b>

Si riporta, di seguito, la suddivisione del personale alla data del 31/12/2012:

Qualifica	Contratto a tempo indeterminato 2012	Contratto a tempo indeterminato 2011	Contratto a tempo determinato 2012	Contratto a tempo determinato 2011	Contratto interinale 2012	Contratto interinale 2011
<b>Direttore Generale</b>			1	1		
<b>Dirigenti</b>	4	4				
A1	8	8				
A2	2	2				
A3	0	0				
B1	11	11				
B2	4	4				
B3	1	1				
C1	12	12				
C2	0	0				
C3	2	2				
D	1	1				
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>	<b>45</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**- Stipendi e salari**

Costituisce l'onere per le competenze spettanti al personale dipendente. L'incremento (+ € 4.451,92; + 0,20%) è legato agli assegni familiari.

**- Oneri sociali**

Si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali calcolati sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente. L'andamento della voce in questione è strettamente collegato alla voce "stipendi e salari".

**- Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta la quota maturata nel 2012.

**- Altri oneri**

Concerne le spese sostenute per i corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale, nonché per la quota di partecipazione dell'Ente alla polizza sanitaria e alla previdenza integrativa dei dipendenti (così come previsto dai CCNL).

Per quanto attiene al servizio sostitutivo di mensa, si evidenzia che, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DL 95/2012 (cosiddetto "decreto spending review"), convertito nella L. 135/2012, a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, è di 7,00 euro.

Nel complesso la spesa per altri oneri si è ridotta del 21,56%.

**4004 - MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO** € **28.207,68**

Nel complesso si è realizzata un'economia di spesa del 29,05% rispetto al 2011.

**- Forniture per uffici** € **27.255,58**

Riguarda l'acquisto del materiale di cancelleria ed economato, della modulistica e di altre forniture occorrenti per lo svolgimento delle attività dell'Ente.

**- Acquisti diversi** € **952,10**

Si riferisce all'acquisto di materiale di consumo corrente.

**4005 - UTENZE VARIE** € **130.577,63****- Energia elettrica** € **34.111,09**

Trattasi dei consumi della sede e degli altri immobili di proprietà per la quota non ricaricabile sugli inquilini. L'incremento rispetto al 2011 è riconducibile essenzialmente agli aumenti tariffari intervenuti nel 2012.

**- Spese telefoniche** € **59.845,37**

Riguarda il costo per le utenze della sede, per il canone di abbonamento internet dell'Ente, nonché per il numero verde a disposizione dei Delegati provinciali e degli Ordini professionali. L'incremento di costo è dovuto alla nuova connettività in fibra ottica indispensabile per il supporto del flusso dei dati elettronici in progressivo aumento. La fibra ottica è operativa da luglio 2012; i nuovi contratti per la telefonia fissa e mobile consentiranno in futuro di avere tariffe più favorevoli, le quali tuttavia per il 2012, anno di start-up, non hanno compensato il maggior onere relativo all'installazione della fibra. Si evidenzia, inoltre, che le potenzialità della fibra ottica hanno permesso di realizzare risparmi sulle spese di postalizzazione, in quanto la banda larga consente di fornire ulteriori servizi sul web agli utenti.

**- Spese postali** € **22.392,48**

Si riferisce alle spese per le spedizioni postali nell'ambito delle attività dell'Ente.

**- Altre utenze** € **14.228,69**

Si riferisce alle spese di riscaldamento, condizionamento e utenze idriche della sede. L'incremento rispetto al 2011 è riconducibile essenzialmente agli aumenti tariffari intervenuti nel 2012.

**4006 - SERVIZI VARI** € **250.430,32**

Il costo è così ripartito:

**- Assicurazioni** € **48.918,49**

Si riferisce alle polizze assicurative sugli immobili di proprietà, su arredi, impianti, attrezzature e macchinari della sede, nonché alle polizze infortuni e responsabilità civile stipulate per i componenti degli Organi istituzionali e per i dipendenti.

**- Spese di rappresentanza** € **3.902,56**

Si riferisce a spese varie di rappresentanza. L'incremento rispetto al 2011 è stato determinato dall'acquisto di doni di modica entità con cui sono stati omaggiati i consiglieri e i sindaci uscenti per fine mandato.

**- Spese bancarie** € **12.273,42**

Il costo include:

- le spese bancarie sostenute per la tenuta dei c/c collegati ai prodotti finanziari. La diminuzione rispetto allo scorso anno è da attribuire al ridotto numero di operazioni di trading finanziario;
- le spese accessorie che esulano dal servizio di tesoreria stricto sensu, corrisposte alla Banca Popolare di Sondrio (quali ad es. le spese per la spedizione degli assegni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali, ecc.). È doveroso precisare che nessun costo grava sull'Ente per l'espletamento del servizio di tesoreria.

**- Trasporti e spedizioni** € **16.044,65**

Include il noleggio dell'autovettura in dotazione all'Ente, nonché le spese per le spedizioni tramite corriere.

**- Servizio di postalizzazione** € **38.206,80**

Attiene al costo per la spedizione massiva di informative, note e circolari Enpav ad iscritti e pensionati (CUD, Mod. 1, Mod. 2, oneri deducibili, ecc.), effettuata tramite società specializzate. La rilevante riduzione di costo rispetto al 2011 (-€ 31.358,89; -45,08%) è da imputare alla crescente diffusione degli invii telematici agli iscritti on line delle attestazioni di versamento e dei Modelli 1 e 2 (nel 2012 si è proceduto a 11.000 invii telematici su 27.000). Si ribadisce che le potenzialità della fibra ottica permettono di realizzare risparmi su tali spese, in quanto la banda larga consente di fornire ulteriori servizi sul web agli utenti.

**- Spese per la gestione del servizio di riscossione dei contributi previdenziali** € **131.084,40**

Attiene all'onere per il servizio di riscossione diretta dei contributi tramite istituto di credito (M.Av.).

**4008 - SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO** € **93.000,00**

**- Spese editoriali** € **93.000,00**

L'onere in questione rappresenta il contributo editoriale erogato dall'Enpav alla Veterinari Editori srl per la pubblicazione della rivista "30giorni" (la società è stata costituita il 17/01/2008 congiuntamente da Enpav e Fnovi). L'importo è onnicomprensivo, nel senso che sull'Ente non gravano né spese di spedizione né alcun tipo di spesa editoriale.

**4009 - ONERI TRIBUTARI** € **2.033.741,25**

Per la comprensione degli oneri tributari è opportuno premettere che l'Enpav è un ente associativo con personalità giuridica di diritto privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale. Pertanto fiscalmente ha natura di "ente non commerciale".

Ai fini delle imposte dirette l'Enpav è inquadrato nell'art. 73, comma 1, lettera c), del DPR 917/1986 (Tuir) ed il proprio reddito complessivo è formato ai sensi dell'art. 143 dello stesso Tuir dalle seguenti tipologie di reddito:

- redditi fondiari;
- redditi di capitale;
- redditi diversi.

Ai fini della normativa IVA (DPR 633/1972) l'Enpav non è soggetto passivo e pertanto sostiene l'IVA come costo come ogni consumatore finale.

**- I.R.E.S.** € **303.258,00**

Si riferisce all'imposta sul reddito delle società per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota ordinaria vigente (27,50%).

La base imponibile per l'esercizio 2012 è stata elaborata con alto grado di approssimazione ai fini della chiusura del bilancio; occorre segnalare che i conteggi puntuali saranno effettuati in sede di dichiarazione dei redditi.

L'IRES, dunque, è stata elaborata considerando:

- il reddito prodotto dalle unità immobiliari locate, al netto delle spese deducibili, sostenute nel periodo d'imposta e relative a ciascuna unità, entro il limite del 15% del canone di locazione (art. 3, comma 1, lettera a), DPR 380/2001);
- la rendita catastale rivalutata per le unità catastali non locate;
- gli utili da partecipazione in società o soggetti Ires ed altri proventi equiparati (per gli enti non commerciali l'art. 4, lettera q, del D.Lgs. 344/2003 ne prevede il concorso alla formazione del reddito complessivo imponibile nella misura del 5% del loro valore);
- altri redditi di capitale.

L'aggravio di Ires è dipeso sostanzialmente dalla tassazione del dividendo 2011 che la Immobiliare Podere Fiume ha distribuito al socio unico Enpav nel 2012. Il 5% del dividendo ha costituito reddito imponibile.

**- I.R.A.P.** € **107.619,00**

L'Enpav è soggetto passivo IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive). L'art. 10, del D.Lgs. 446/1997 prevede per gli enti non commerciali l'applicazione del cosiddetto sistema retributivo applicando le aliquote regionali, annualmente deliberate, sull'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, del Tuir, nonché dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente (art. 67, comma 1, lett. 1), del Tuir).

L'onere in bilancio quindi si riferisce all'imposta regionale sulle attività produttive per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota vigente nella regione Lazio (4,82%) dove l'Ente impiega il proprio personale dipendente.

**- IMU** € **79.202,00**

Si riferisce all'imposta municipale unica sugli immobili non strumentali dell'Ente che dal 2012 sostituisce l'imposta comunale sugli immobili. Il nuovo tributo è stato istituito con il D.Lgs.n° 23/2011; la manovra finanziaria varata con il DL 201/2011, cosiddetto "Decreto salva Italia", ne ha anticipato l'applicazione al 2012.

Gli immobili a reddito gravati dall'Imu sono quelli di Via De Stefani, 60 e Via Bosio, 2. Resta invece esclusa la sede strumentale di Via Castelfidardo, 41 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs.n° 23/2011. L'aliquota applicata è stata dell'1,06% (deliberazione del Comune di Roma n°36 del 2 agosto 2012) sul valore catastale rivalutato degli immobili.

Ciò ha determinato un incremento di € 46.513,00 (+142,29%) rispetto al 2011.

**- Tasse comunali** € **10.569,48**

Si riferisce alla tassa per l'occupazione di suolo pubblico e alla tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani.

**- Imposta di registro e bolli** € **4.891,75**

Trattasi dell'onere per le imposte di registro e i bolli relativi alla gestione degli immobili di proprietà locati, nonché alla bollatura dei libri sociali così come previsto dalla legge.

**- Altre imposte e tasse** € **1.191.441,18**

Si riferisce alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta calcolate sugli interessi lordi dei titoli e dei c/c bancari e postali.

In precedenza le rendite finanziarie erano tassate con due aliquote distinte:

- 12,5% per la maggior parte degli strumenti finanziari (ad esempio azioni, titoli di stato, fondi comuni, pronti contro termine);
- 27% per gli interessi sui conti correnti, depositi a risparmio ed altri strumenti finanziari come ad esempio specifiche categorie di obbligazioni societarie.

Dal 1° Gennaio 2012 i rendimenti di queste forme di risparmio sono tassati con un'aliquota unica del 20%, con le principali eccezioni di seguito riportate:

- titoli di Stato italiani ed equiparati (ad esempio titoli emessi da enti territoriali quali i comuni e da organismi sovranazionali come la BEI) che hanno conservato l'aliquota del 12,5%;
- titoli emessi da Stati esteri compresi nella cosiddetta "white list", elenco di stati e territori che, sulla base di convenzioni, assicurano un adeguato scambio di informazioni (decreto ministeriale del 4/9/1996 e successive modifiche). Anche questi titoli hanno conservato l'aliquota del 12,5%;
- fondi pensione e PIP (piani individuali pensionistici), che hanno mantenuto l'aliquota dell'11%.

L'onere in questione aumenta rispetto al 2011 (+ € 545.234,06; +84,4%) a causa sia della maggiore aliquota con la quale vengono tassati i redditi prodotti dai titoli in portafoglio diversi dai titoli di Stato, sia del maggior incasso di interessi e proventi finanziari diversi.

La tabella seguente riporta il dettaglio degli oneri per altre imposte e tasse (€ 1.191.380,28) relative alla tassazione degli interessi e proventi finanziari realizzati nel 2012.

	Interessi su titoli	Altre imposte e tasse
<b>Titoli di Stato</b>		<b>12,50%</b>
BTP 01/08/16 3,75% Amm.to	186.000,00	23.250,00
BTP 01AGO14 4,25%	173.054,77	21.631,84
BTP 01FEB19 4,25% Amministrato	301.182,55	37.647,82
BTP 01FEB2015 4,25%	178.055,54	21.250,00
BTP 15SET16 4,75%	434.305,15	54.288,15
BTP01AG21 3,75%	231.750,96	28.968,87
BTPi 15/09/2019 2,35%	129.809,17	16.079,18
<b>Obbligazioni</b>		<b>20%</b>
BCA POPSO 30AP25	33.411,59	6.682,32
BCA POPSOAP23	80.363,50	16.072,70
BPIM 31/03/16 4,75%	60.669,70	12.134,65
EDP FINANCE 16/03/15 3,25%	32.570,55	6.748,22
GAS NATURAL CAPITAL 9/7/14 5,25%	39.587,43	7.917,48
GECINA 3/02/16 4,25%	30.672,37	6.133,20
Generali Assicurazioni	260.000,00	52.134,69
INTESA SANPAOLO PERPETUAL	95.151,47	19.030,29
LLOYD 15/09/14 4,50%	57.385,21	11.477,05
MAN GROUP 18/02/15 6%	45.136,77	9.027,36
NOVUS I 01NV26 TV	2.010.038,34	426.686,97
NOVUS II 01NV26 TV	319.296,09	64.377,03
Optimum Property II	174.316,94	34.863,39
RBS 11/12/2019 4,6%	137.291,25	27.496,69
TELECOM ITALIA SPA 25/01/16 5,125%	64.861,21	12.972,24
<b>Totale Titoli di Stato e Obbligazioni</b>	<b>5.074.910,56</b>	<b>916.870,14</b>
<b>Interessi bancari/postali/su depositi vincolati</b>	<b>895.005,14</b>	<b>179.002,89</b>
<b>OICR (Fondi e Sicav)</b>	<b>Proventi finanziari</b>	<b>Altre imposte e tasse</b>
LYXOR ETF S&P/MIB	26.502,00	5.300,40
KAIROS INTERNATIONAL TAR	243.983,66	48.796,73
Polizza Cattolica assicurazioni n° 105457	130.168,26	16.271,03
Polizza Cattolica Assicurazioni n° 105523	120.204,15	15.025,52
Trilantic Capital Partners	63.279,82	10.113,57
<b>Totale OICVM</b>	<b>584.137,89</b>	<b>95.507,25</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.191.380,28</b>

**- Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli** € **336.759,84**

Si riferisce all'imposta sostitutiva del 20% (si veda quanto riportato nel commento al conto "Altre imposte e tasse") pagata sulla plusvalenza generata dalle operazioni di vendita dei fondi comuni di investimento rappresentati in tabella.

OICR (Fondi e Sicav)	Plusvalenze su titoli	Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli
		<b>20%</b>
LYXOR INDEX EUROZONE IE	746.728,83	87.066,98
LYXOR INDEX US IU	454.235,02	47.153,59
SSGA US I. EQ. HEDGE	1.012.697,36	202.539,27
<b>TOTALE</b>	<b>2.213.661,21</b>	<b>336.759,84</b>

**4010 - ONERI FINANZIARI** € **444.605,62**

**- Interessi passivi v/s Enti previdenziali** € **12.323,09**

Si riferisce agli oneri per le ricongiunzioni passive dei contributi previdenziali ai sensi della L. 45/90.

**- Interessi passivi su depositi cauzionali** € **748,06**

Concerne gli interessi legali a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari dell'Ente.

**- Oneri finanziari** € **126.506,44**

Si riferisce agli oneri relativi alla gestione/negoziazione degli strumenti finanziari in portafoglio. La diminuzione rispetto al 2011 è attribuibile alle minori spese sostenute dai fondi di private equity.

**- Minusvalore su titoli azionari e fondi** € **161.077,45**

Il dato si riferisce alle minusvalenze fatte registrare dai fondi comuni di investimento e dagli ETF presenti nell'attivo circolante.

	Valore di bilancio al 31.12.2012	Valore di mercato al 31.12.2012	Plus/Minus maturata	Valore finale
Lyxor Index Eurozone	€ 4.232.974,41	€ 4.189.007,97	-€ 43.966,44	€ 4.189.007,97
Lyxor Index US	€ 2.921.339,65	€ 2.902.920,05	-€ 18.419,60	€ 2.902.920,05
SSGA US Equity	€ 7.543.234,56	€ 7.455.150,08	-€ 88.084,48	€ 7.455.150,08
Raiffeisen Glb All Stra.	€ 4.000.441,10	€ 3.999.977,17	-€ 463,93	€ 3.999.977,17
Amundi Volatility	€ 1.991.052,00	€ 1.980.909,00	-€ 10.143,00	€ 1.980.909,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 20.689.041,72</b>	<b>€ 20.527.964,27</b>	<b>-€ 161.077,45</b>	<b>€ 20.527.964,27</b>

I minusvalori vengono rilevati a norma dell'art. 2426, punto 9, del Codice Civile e si riferiscono alle perdite presunte che sono maturate alla data di rilevazione ma che non sono state ancora realizzate. In presenza di una ripresa dei rispettivi mercati di riferimento, tali minusvalori potranno diminuire fino ad azzerarsi.

**- Interessi passivi su scarti di emissione** € **114.027,60**

Rappresenta la differenza negativa tra prezzo di emissione e valore di rimborso dei titoli di Stato e delle obbligazioni corporate acquistate. L'incremento registrato nel 2012 è dovuto al maggior numero di titoli obbligazionari in portafoglio.

**- Interessi passivi su mutui ai veterinari** € **7.379,69**

La delibera CdA n. 40 del 25/11/2005 stabiliva che, per le domande di mutuo rientranti in graduatoria ma che rimanevano insoddisfatte per incapienza dello stanziamento, si sarebbe proceduto attraverso l'erogazione diretta da parte della Banca Popolare di Sondrio ad un tasso di interesse lievemente più alto. L'Ente si sarebbe accollato il gap entro il limite complessivo del 10% della somma annualmente stanziata per i mutui. Successivamente, con delibera n. 48 del 21/12/2006, il CdA, a far data dal 1° gennaio 2007, ha revocato la convenzione con la Banca Popolare di Sondrio che prevedeva siffatta procedura.

Tuttavia, per quei mutui la cui istruttoria era in itinere alla data della citata delibera di revoca, ma la cui erogazione è avvenuta successivamente, rimarrà a carico dell'Ente il gap sul tasso di interesse per la tutta la durata dei contratti.

Il costo, pertanto, si riferisce agli interessi passivi 2012.

**- Perdite su cambi** € **15.963,85**

Il dato si riferisce alla perdita registrata sulla vendita del fondo comune di investimento Lyxor Index US, il cui valore era denominato in dollari statunitensi, a causa del deprezzamento del tasso di cambio dollaro/euro. Va evidenziato che la vendita del fondo in questione, avvenuta nel mese di dicembre, ha permesso di realizzare una plusvalenza di € 454.235,02.

**- Differenza negativa su cambi fine anno** € **5.101,42**

Il dato si riferisce alla differenza di valutazione sul cambio di fine anno del fondo comune di investimento Lyxor Index US, il cui valore è denominato in dollari statunitensi. Le quote del fondo, vendute nel mese di dicembre (vedi la precedente voce "Perdite su cambi"), sono state riacquistate il giorno successivo. Il tasso di cambio dollaro/euro dal giorno dell'operazione fino alla fine dell'anno ha subito un ulteriore deprezzamento che ha determinato la differenza negativa in questione.

**- Interessi passivi su contributi da rimborsare** € **1.478,02**

Il dato si riferisce agli interessi passivi maturati sui contributi da restituire ai sensi dell'art. 17, comma 3, del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav. Tale norma prevede che sulle somme da rimborsare sono dovuti gli interessi legali maturati dal primo gennaio successivo ai relativi pagamenti.

**4011 - ALTRI COSTI** € **331.340,07**

Hanno evidenziato globalmente un incremento del 13,73% rispetto al 2011 (+€ 40.001,06), riconducibile essenzialmente all'onere per i rimborsi elettorali agli Ordini provinciali in occasione delle elezioni dei nuovi Delegati Enpav. Trattasi di spesa una tantum in quanto le elezioni si tengono ogni cinque anni.

**- Pulizia uffici** € **75.504,00**

Riguarda le spese sostenute per la pulizia degli uffici dell'Ente.

**- Spese condominiali** € **4.723,02**

Trattasi delle spese condominiali sostenute per l'immobile di proprietà dell'Ente sito a Roma in via A. Bosio, 2.

**- Canoni manutenzione** € **87.485,50**

Si riferisce ai canoni di manutenzione ordinaria sull'immobile di Via Castelfidardo, nonché sui software, hardware ed impianti esistenti in sede. Si è realizzato un risparmio di spesa del 10,76% (-€ 10.552,97).

**- Libri, giornali e riviste** € **16.803,40**

Il dato si riferisce agli abbonamenti a pubblicazioni e banche dati on line di carattere giuridico, amministrativo, fiscale e contabile, allo scopo di consentire agli uffici la consultazione simultanea. Il dato include altresì le spese sostenute per la pubblicazione dei bandi di gara e per i contributi versati dall'Enpav in qualità di Stazione Appaltante all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) per le gare espletate nell'anno (D.Lgs. 163/2006). L'incremento rispetto al 2011 (+€ 1.139,94; + 7,28%) è da imputare esclusivamente a questi ultimi oneri.

**- Manutenzioni e riparazioni** € **33.443,47**

Si riferisce alle spese per le manutenzioni e riparazioni effettuate sugli immobili di proprietà dell'Ente e sui relativi impianti. Rispetto al 2011 si è realizzato un risparmio di spesa del 29,10% (-€ 13.725,67).

**- Spese per organizzazione e partecipazione a commissioni, convegni e altre manifestazioni** € **18.709,94**

Trattasi delle spese sostenute in occasione dei convegni organizzati dalle associazioni veterinarie su tutto il territorio nazionale, cui l'Ente ha partecipato con sponsorizzazioni o con la presenza di stand informativi. Si è registrato un risparmio del 19,39% (-€ 4.500,76).

**- Altri** € **94.670,74**

Trattasi degli oneri relativi ai rimborsi elettorali agli Ordini provinciali in occasione delle elezioni dei nuovi Delegati Enpav. Il dato include altresì l'onere di € 49.000,00 sostenuto per la redazione del bilancio tecnico imposto in via straordinaria dal Ministero del Lavoro e perciò non prevedibile.

**4012 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI** € **14.524.918,50**

L'ammortamento rappresenta il processo mediante il quale il costo di un bene durevole viene ripartito in funzione del periodo durante il quale se ne trae beneficio, che normalmente corrisponde all'intera durata di utilizzo del bene stesso. Tale costo non comporta esborso monetario.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti costituisce un metodo per valutare le perdite presunte sui crediti di cui è certa la pretesa giuridica ma è dubbia la riscossione. Tale voce rappresenta un onere figurativo e non comporta alcun esborso monetario.

L'accantonamento per imposte viene effettuato per imposte maturate nell'esercizio che tuttavia saranno versate negli esercizi futuri.

L'accantonamento al fondo spese e rischi futuri è finalizzato a far fronte a spese indeterminate o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

L'accantonamento al fondo contributi modulari è una posta contabile di rettifica dei contributi modulari contabilizzati tra i ricavi e generati dalle adesioni volontarie alla "pensione modulare", nonché dal 2% delle eccedenze contributive. L'accantonamento in questione alimenta il montante destinato all'erogazione della pensione modulare ed include la rivalutazione 2012 dei montanti versati alla data del 31/12/2011.

L'accantonamento al fondo contributi da convenzioni è una posta contabile di rettifica dei contributi da convenzioni contabilizzati tra i ricavi. Tali contributi sono relativi ai versamenti che ASL ed IZS effettuano all'Enpav per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli ACN, per la parte che eccede la copertura dei contributi soggettivi e integrativi minimi, del soggettivo eccedente e del contributo di solidarietà. L'accantonamento in questione alimenta il montante destinato all'erogazione della pensione aggiuntiva di tipo modulare ed include la rivalutazione 2012 dei montanti versati alla data del 31/12/2011.

L'accantonamento prudenziale al fondo oscillazione titoli è destinato a coprire i minusvalori maturati al 31/12/2012 sui titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale.

L'accantonamento per spending review è stato effettuato a seguito dell'obbligo di versamento allo Stato dei risparmi di spesa di cui all'art. 8, comma 3, del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012 e quantificato dall'Enpav in base alle Circolari Mef n.5 del 02/02/2009 e n.31 del 23/10/2012.

**- Immobilizzazioni immateriali** € **20.434,85**

Rappresenta l'ammortamento di esercizio (33%) dei software ed altri diritti esistenti al 31/12/2012.

**- Immobilizzazioni materiali** € **139.828,57**

Rappresenta la quota di ammortamento d'esercizio dei beni materiali esistenti al 31/12/2012.

E' così suddivisa:

- € 80.447,35 per i fabbricati (1% sulla Sede di Via Castelfidardo, 41 - Roma);
- € 36.158,60 per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (20%);
- € 9.061,93 per i mobili e macchine d'ufficio (10%);
- € 14.160,69 per gli impianti e macchinari (15%).

**- Accantonamento al f.do svalutazione crediti** € **2.281.455,98**

In ottemperanza al principio di prudenza, si è proceduto ad accrescere ulteriormente la congruità del fondo in relazione ai crediti contributivi pregressi a rischio di esigibilità relativi al periodo 2002-2009.

**- Accantonamento per imposte** € **18.777,93**

Il sistema fiscale che disciplina le polizze di capitalizzazione è stato novellato, a partire dal 1° gennaio 2012, dal decreto legislativo 138/2011.

Il Decreto stabilisce l'aliquota di tassazione dei redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria nella misura del 20% salvo i casi previsti dai commi 7 e 8 dell'art. 2 del Decreto, tra i quali, particolare importanza, ai fini della tassazione dei redditi assicurativi, è quello delle obbligazioni e altri titoli di cui all'art. 31 del DPR 601 del 1973 ed equiparati, i cui redditi continuano ad essere assoggettati al 12,5%.

Al fine di evitare una penalizzazione per le forme di investimento indiretto nei titoli pubblici (è il caso delle polizze di capitalizzazione) rispetto a quelle dirette in tali titoli, l'aliquota effettiva di tassazione dipenderà dal mix degli investimenti (titoli pubblici e altro).

Alla scadenza della polizza la Compagnia individua, per ciascuna Gestione Separata, la percentuale di titoli pubblici rispetto alla totalità degli asset: la media semplice di tali percentuali è quella che dovrà essere applicata al rendimento determinato secondo le regole ordinarie.

Su questa base l'Ente ha deciso di accantonare la parte di imposta di competenza dell'anno, ad oggi presunta (pari al 7,5% del provento), nel fondo in esame.

**- Accantonamento al f.do spese e rischi futuri** € **500.000,00**

Si riferisce all'accantonamento 2012 per far fronte:

- ai rimborsi relativi al contributo integrativo dei veterinari dipendenti di ASL, Università, IZS ed altri Enti (€ 67.911,63) le cui posizioni vengono definite entro il 2013;
- all'ulteriore accantonamento per il contenzioso contributivo pregresso con le Asl dell'Emilia Romagna (€ 303.802,77) oramai in fase di esaurimento;
- a spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (€ 128.285,60; si riferisce al contenzioso di vario genere, per il quale, tra l'altro, le sentenze di primo grado sono state favorevoli all'Ente).

**- Accantonamento al f.do contributi modulari** € **1.274.127,58**

Rappresenta:

- per € 1.204.057,20 la rettifica della voce di ricavo "Contributi modulari" di competenza 2012;
- per € 70.070,38 la rivalutazione 2012 al tasso dell'1,1344% (media PIL del quinquennio 2011-2007) dei montanti versati entro il 31/12/2011.

- **Accantonamento al f.do contributi da convenzioni** € **7.078.647,59**

Rappresenta:

- per € 6.874.762,02 la rettifica della voce di ricavo "Contributi da convenzioni" di competenza 2012;
- per € 203.885,57 la rivalutazione 2012 al tasso dell'1,1344% (media PIL del quinquennio 2011-2007) dei montanti versati entro il 31/12/2011.

- **Accantonamento al f.do oscillazione titoli** € **3.160.000,00**

Rappresenta l'ulteriore accantonamento prudenziale destinato ad ottenere l'integrale copertura dei rischi di mercato relativi ai prodotti finanziari immobilizzati (vale a dire il 100% della perdita ipotetica).

- **Accantonamento spending review** € **51.646,00**

L'accantonamento per spending review è stato effettuato in ossequio all'art. 8, comma 3, del DL 95/2012 e quantificato dall'Enpav sulla base delle Circolari Mef n.5 del 02/02/2009 e n.31 del 23/10/2012.

Nonostante la ratio della norma, in realtà non si è trattato di un risparmio di spesa da accantonare a riserva patrimoniale, bensì si è trattato di un vero e proprio tributo occulto a carico dell'Ente, a causa dell'obbligo di versamento al bilancio dello Stato, che è avvenuto in data 9 gennaio 2013.

**4013 - ONERI STRAORDINARI** € **909,78**

- **Sopravvenienze passive** € **42,82**

Trattasi di costi straordinari di modesta entità, sopravvenuti da debiti pregressi.

- **Insussistenze dell'attivo** € **866,96**

Trattasi di oneri straordinari derivanti da insussistenze di valori dell'attivo patrimoniale. Nella fattispecie si riferisce alla rettifica del credito verso l'erario per acconto Tfr, effettuata a seguito del ricalcolo delle movimentazioni di tale credito dal 1996 al 2012, anno in cui se ne è completato l'utilizzo.

**4015 - RETTIFICHE DI RICAVI** € **37.389,66**

- **Restituzione contributi indebitamente riscossi** € **37.389,66**

Il costo si riferisce alle somme rimborsate agli iscritti per versamenti non dovuti.